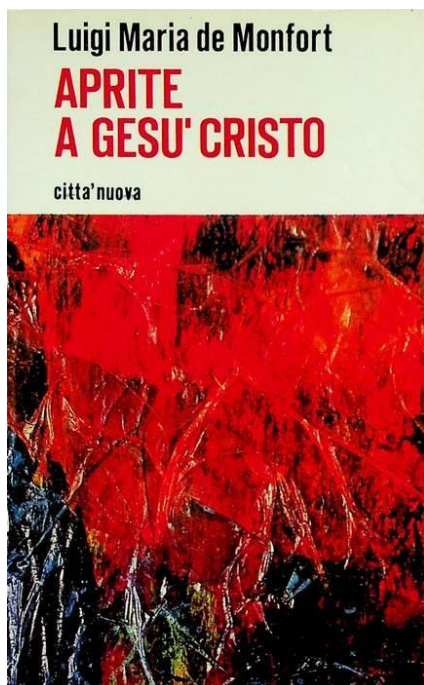


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

Louis-Marie Grignion de Montfort

- *Aprite a Gesù Cristo. Introduzione e scelta dei testi di Marcel Gendrot, trad. Centro Mariano Monfortano, Città Nuova, Roma, 1978, pp. 208*

- *Trattato della vera devozione alla Santa Vergine; Il segreto di Maria (Traité de la vraie dévotion à la Sainte Vierge; Le secret de Marie), trad. Guido Pettinati, Edizioni Paoline, Roma, 1981, pp. 250*



Tempo addietro avevo letto il volume delle Edizioni Paoline che riporta il *Trattato della vera devozione alla Santa Vergine e Il segreto di Maria*, ed avevo identificato in san Luigi Maria Grignion da Montfort uno dei più appassionati e credibili mariologi, le cui visioni mi parvero degne di essere indagate a fondo. Il volume antologico di Città Nuova che ho appena terminato di leggere conferma questa impressione. Del resto gran parte del contenuto è comune al volume precedente.

C'è da dire che bisogna avere sopportazione per certi toni desueti, se si vuole approfittare di queste opere. Talune declamazioni sentimentali risultano oggi stantie ed irritanti, tuttavia la luce che emana qua e là da certi passi compensa la fatica di tollerare questi manierismi.

Ci si mettono anche i traduttori: fatico a perdonare ai traduttori di *Aprite a Gesù Cristo* di avere, traducendo un inno, infilato nella stessa strofa (p. 179) sia il termine "handicappati" che l'arcaismo

“s’asconde”. Non discuto la legittimità dell’uso di tali termini, ma il primo è poeticamente cacofonico e messo insieme al secondo suona addirittura goliardico...

A parte questi infortuni, ricorrenti nelle pubblicazioni religiose cristiane, sia cattoliche che no, perché si vede che troppa gente crede che la religione esenti dall’estetica e dal buon gusto, vale comunque la pena di percorrere queste pagine in cui la figura della Vergine assume a tempo pieno l’evidentissima funzione di Mediatrix tra l’anima umana, che si sente impura, e il Cristo, a cui il peccatore sembra aver paura di avvicinarsi senza mediazione¹.

Tutto ciò è forse discutibile, dato che Gesù è anche il padre della misericordia, ma per chi pensa ai suoi aspetti di giudice escatologico può indurre un certo sgomento l’idea di rivolgersi direttamente.

Ad ogni modo questa è la funzione di Maria nel mondo moderno: mediazione tra l’anima e Dio ed esorcismo verso il male. Questo appare nel moltiplicarsi delle apparizioni mariane, e persino nelle loro fasulle imitazioni: l’anima umana cerca la maternità di Dio in colei che maggiormente l’ha mostrata in opera².

24/10/2024

¹ Mi pare però insostenibile l’affermazione della Vergine come Sposa dello Spirito Santo, per le ragioni espresse nel mio testo “Una supposizione infondata” incluso nell’[Enciclopedia incostante](#).

² Su Grignion da Montfort cfr. anche il mio testo “Grignion da Montfort sulla Vergine” incluso nella citata [Enciclopedia incostante](#).